

## **PROGETTO PIETRE D'INCIAMPO (STOLPERSTEINE)**

**Istituto di Istruzione Secondaria Superiore di primo grado "Piero Calamandrei"**

### **Relazione**

Prof.ssa Elisa Ferrero

La classe 3H dell'I.I.S.S. "Piero Calamandrei" di Torino ha partecipato al progetto didattico Pietre d'inciampo Torino 2015. L'attività, in collaborazione con il Museo Diffuso della Resistenza di Torino, si è articolata in diversi incontri, che si sono svolti a scuola, nella sede del Museo Diffuso della Resistenza di Torino ed infine presso l'ultima abitazione della famiglia Levi prima della deportazione, in via Fratelli Carle 6 a Torino. Il primo incontro si è svolto a scuola ed è stato dedicato alla presentazione del progetto e all'assegnazione delle Pietre d'inciampo, in questo caso sono state assegnate alla famiglia Levi, composta da Alessandro, dalla moglie Germana Sarda in Levi e dai figli Luciana e Sergio, e richieste da Elena Ottolenghi, amica d'infanzia di Sergio Levi.

Il secondo appuntamento ha avuto luogo presso il Museo Diffuso della Resistenza, durante il quale è stato proposto un inquadramento storico del periodo di riferimento. La classe poi è stata divisa in due gruppi: uno, aiutato dal personale dell'Istoreto, ha ricercato e analizzato materiale storico, utile a ricostruire la biografia dei componenti della famiglia Levi, l'altro, supportato dal personale del Museo Diffuso della Resistenza, ha progettato l'evento di commemorazione intorno alla posa delle Pietre.

Un momento molto significativo è stato l'incontro a scuola con Elena Ottolenghi che ha condiviso con gli studenti i suoi ricordi di bambina ebrea, espulsa dalla scuola statale italiana, la sua amicizia con Sergio Levi a Torino presso la scuola ebraica e poi a Torre Pellice, durante lo sfollamento. La testimonianza di Elena Ottolenghi è stata molto utile perché ha permesso di ricostruire la figura di Sergio Levi, al di là dei dati puramente anagrafici. In seguito, sempre a scuola, la classe con l'insegnante di Lettere ha analizzato i documenti storici già in possesso, ne ha ricercati di nuovi, recandosi presso l'Archivio Storico e l'Anagrafe Centrale di Torino. Gli alunni hanno ricostruito e scritto le biografie dei quattro componenti della famiglia Levi, hanno redatto il diario di bordo dell'attività e un testo di riflessione sul valore della memoria. Tutte queste attività si sono svolte utilizzando sempre la modalità del lavoro cooperativo in piccoli gruppi.

L'ultimo incontro a scuola ha visto la partecipazione dei collaboratori del Museo Diffuso della Resistenza, è stato dedicato alla revisione e all'analisi dei risultati dei diversi lavori e all'organizzazione dell'evento di commemorazione presso le Pietre d'inciampo.

In quella sede è emerso un elemento importante relativo alla signora Levi, che in tutti i documenti analizzati era segnalata come Garda Germana, ma che da un'indagine più approfondita, condotta presso l'Anagrafe Centrale di Torino, risulta essere Sarda Germana in Levi. Visionando i documenti relativi al Censimento ebraico del 1939, poiché i dati relativi alla signora sono stati riportati a mano parecchie volte, abbiamo ipotizzato che la S maiuscola sia stata interpretata come una G. Da qui il cognome errato Garda, e non Sarda, con cui la madre di Sergio e Luciana Levi è indicata nei documenti successivi, ad esempio ne "Il libro della memoria". Questa è stata l'occasione per mostrare concretamente agli studenti i processi, gli strumenti ed anche "le sorprese" che accompagnano il lavoro della ricerca storica.

Infine i due eventi pubblici: nella mattina di domenica 11 gennaio 2015 Gunter Demnig ha installato le quattro Pietre d'inciampo in Via Fratelli Carle 6. Erano presenti, tra gli altri, alcuni docenti e studenti della 3H e Mirella Abate, figlia della signora Revel che ospitò i Levi sfollati a Torre Pellice, condividendo i suoi ricordi di famiglia, altri dati utili alla ricostruzione della figura di Sergio Levi.

La cerimonia di commemorazione presso le Pietre d'inciampo si è svolta giovedì 5 febbraio 2015, durante la quale alcuni studenti di 3H hanno letto le biografie dei Levi, un ricordo della figura di Sergio e una loro riflessione sul valore della memoria. A conclusione è stato distribuito un segnalibro in cui è ritratto Sergio Levi insieme a Elena Ottolenghi, in una foto scattata ai tempi della scuola ebraica. Questo lavoro rimarrà patrimonio degli studenti dell'I.I.S.S. "Piero Calamandrei", che nei prossimi anni con i loro docenti continueranno a progettare percorsi didattici a partire proprio dalle Pietre d'inciampo dedicate alla famiglia Levi.

Correlate a questo progetto sono state altre attività:

- intervista che il giornalista Giancarlo Rossi ha svolto per Rai1 ad alcuni studenti di 3H e alla loro insegnante, la prof.ssa Elisa Ferrero, intervista trasmessa nel corso del programma "Inviato speciale" dedicato al Giorno della Memoria, che è

andato in onda sabato 24 dicembre, insieme al contributo di altre scuole e altre realtà piemontesi e nazionali;

- visita alla scuola ebraica “E. Artom” di Torino;
- partecipazione a una lezione aperta sul tema della libertà e sulla figura di Emanuele Artom assieme a una classe terza della scuola ebraica;
- marcia cittadina in memoria di Artom, svoltasi il 25 marzo a cui hanno aderito la Comunità ebraica, la Comunità di Sant’Egidio, la Città di Torino con il sindaco Piero Fassino;
- gita d’istruzione all’ex campo di smistamento e di concentramento di Fossoli di Carpi, Modena.